

**Libri**

Tutta l'Universale Economica Feltrinelli scontata al 25%.

Le due Guerriere

La nuova saga fantasy di Licia Troisi: Le Guerre del Mondo Emerso.

Annunci Google

Ricerca

Cerca

Archivio Testi

Login

- [Registrati](#)
- [Login](#)

Commenti

- **Léon** su [Satta Salvatore - Il giorno del giudizio](#)
- ildelaura** su [Karlsen Patrick, Spadaro Stelio - L'altra questione di Trieste. Voci italiane della cultura civile giuliana 1943-1955](#)
- Ryoga** su [Ercini Sergio - Il poeta la morte il giovane](#)
- Ryoga** su [Satta Salvatore - Il giorno del giudizio](#)
- ildelaura** su [Gaarder Jostein - Il viaggio di Elisabeth](#)
- ildelaura** su [Ercini Sergio - Il poeta la morte il giovane. Intervista all'autore](#)
- ildelaura** su [Satta Salvatore - Il giorno del giudizio](#)
- Ryoga** su [Satta Salvatore - Il giorno del giudizio](#)
- franchi** su [Ercini Sergio - Il poeta la morte il giovane. Intervista all'autore](#)
- arpaeolia** su [Steinke Darcey - Suicide Blonde](#)



- Archivio**
- [Giugno 2007](#)
 - [Maggio 2007](#)
 - [Aprile 2007](#)
 - [Marzo 2007](#)
 - [Febbraio 2007](#)
 - [Gennaio 2007](#)
 - [Dicembre 2006](#)
 - [Novembre 2006](#)
 - [Ottobre 2006](#)
 - [Settembre 2006](#)
 - [Agosto 2006](#)

[ARTI](#)[SCIENZE](#)[STAFF](#)[FORUM](#)

« [Nori Paolo - Diavoli](#)
[Il modello standard - Introduzione e nomenclatura](#) »

Handler Daniel - Avverbi

FRANCHI

“(…)Sembra confuso, forse, ma così è l’amore; e, come dice l’autore, cioè, ‘Non sono i nomi. Il miracolo sono gli avverbi, il modo in cui fanno le cose’. Questo romanzo parla di persone che cercano l’amor prima che il vulcano erutti e il miracolo finisca. Sì, nel romanzo c’è il vulcano” – scrive l’autore.

Terminata la lettura ho camminato avanti e indietro per la stanza, fissando lo specchio. Sullo specchio, da diversi anni, c’era un foglio appiccicato con lo scotch. Ho letto quel che c’era scritto una volta ancora; sono rimasto a pensare, non so quanto. Poi, levando il vecchio scotch dallo specchio, il foglio s’è un po’ rovinato. Prima di farlo sparire volevo condividere con voi e – idealmente – con lo scrittore americano Daniel Handler, classe 1970, autore di questo “Avverbi”, una risposta alla sua visione dell’amore.

“Forse tutte queste domande rivolte all’amore che lo misurano, lo indagano, lo esaminano, lo sottopongono a interrogatorio riescono anche a distruggerlo sul nascere. Forse non siamo capaci di amare proprio perché desideriamo essere amati, vale a dire vogliamo qualcosa (l’amore) dall’altro invece di avvicinarci a lui senza pretese e volere solo la sua semplice presenza”.

Sono parole di Milan Kundera. La persona che trascrisse queste parole, si retro aveva aggiunto: “Ho supplito io alla tua incapacità di scrivere. O devi solo imparare a leggere”.

Forse il mio articolo può finire qui. Ma non sarebbe onesto nei confronti vostri, che ancora non avete letto l’opera. Allora do almeno qualche coordinata essenziale. Probabilmente il nome Daniel Handler non vi richiama nulla in memoria; in compenso, avrete già sentito parlare di Lemony Snicket. È il suo pseudonimo: con quello pseudonimo da queste parti possiamo leggere, in traduzione, la saga per ragazzi “Una serie di sfortunati eventi”, recentemente tradotta in un film.

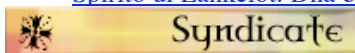
Ammetto di non aver mai letto una riga di Lemony Snicket, quindi non posso comparare la produzione del suo eteronimo con questa. Di questo posso dirvi qualcosa. In prima battuta, “Avverbi” non è un romanzo. È un romanzo postmoderno mantiene due tratti vitali: la scarsa linearità, torrenziali divagazioni, la contaminazione (episodica, eccettuato penultimo racconto, “A stento”) con la musica pop e rock; richiami non inaccessibili (dai Bee Gees a Bob Dylan, da Bryan Adams ai New Order regolarmente diegetici, talvolta inventati ma a rafforzare la narrazione magari per calembour o per tonificare uno sviluppo della trama.

È una raccolta di racconti dalla struttura circolare – come già evidenzia l’autore nel risvolto, rivelando in sintesi quel che accadrà nel primo nell’ultimo racconto, accennando a un taxi – concentrata tendenzialmente sull’amore; su un amore volta per volta concluso, folle, romantico fallimentare, interrotto. Il ritorno di qualche personaggio tra una e un’altra

- [Luglio 2006](#)
- [Giugno 2006](#)



- [Chi siamo](#)
- [Disclaimer](#)
- [Dov'è il mio commento?](#)
- [Format Cinema \(obbligatorio!\)](#)
- [Format Letteratura \(obbligatorio!\)](#)
- [Format Musica \(obbligatorio!\)](#)
- [Ho perso la password / Non ho ricevuto la password](#)
- [Istruzioni](#)
- [Pagina nello staff: consigli](#)
- [Regolamento](#)
- [Spirito di Lankelot: Commenti](#)
- [Spirito di Lankelot: Dna & Testi](#)



"Art. 21.
Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure."



prosa aiuta a evitare l grave, o irreparabile: c (rinvio in merito alla r via di diverse scelte les di ricostruire la fonte d'

Quando non divaga, Ha rivela un interessante significati e direzioni distanze tra l'amore or che non siano al lin tensioni sensuali. Altri rivendicando una preci atmosfere e sullo s accompagnare fino in c dall'alto o sbirciate l'interruzione d'un pi stravagante sconosciute

Ci sono momenti grot un piede nella farsa. C di denaro, che per rappi scrivere un tema – cc storia ai suoi allievi. C ancora alle puntuali c simbolico di questo t mentre usciva dalla do perduto, e molta facilit di nuovo. Le ombre d dell'amore, letto ad es tiramolla: periodicamer fuoricampo autoriali. origine nuova, che tutt è paura letterale (ché s mantenere gli antichi e come quando una gio chiavi, cavalleresco cor da donare all'amata (ch

Forse il concetto princ sempre, non appena se davvero succede è tutta

Consigliato agli appa quanti stanno cercando La mia impressione c Perché "Avverbi" funzi canzone, una d'un impe dovrai incontrare, una d'umana (tragi)comme

EDIZIONE ESAMI

[Daniel Handler](#) (San Fr americano. Con lo pse ragazzi "Una serie di sf

Daniel Handler, "[Avverbi](#)" Traduzione di [Anna M](#) nota di Mioni in appen

Prima edizione: “[Adverbs](#)”, [HarperCollins](#), 2006.

Approfondimento in rete: [Rassegna Stampa italiana \(in progress!\)](#) / [Wikipedia](#) / [IMDB](#) / [BBC.co.uk](#) / [A.V. Club](#) / [Redivider](#) / [PopMatters](#) / [Litpark](#).

[Gianfranco Franchi](#), “[Lankelot](#)”. Giugno 2007



Publicato Martedì 19 Giugno 2007 alle 18:21:04 in [Arti](#). Potete tenere traccia dei commenti tramite il [feed RSS](#) di questa pagina. Puoi andare in fondo alla pagina e lasciare un commento.

[Adverbs](#), [Alet](#), [Anna Mioni](#), [Avverbi](#), [Harper Collins](#), [Lemony Snicket](#), [letteratura](#), [letteratura americana](#), [narrativa](#), [Racconti](#)

12 commenti a “[Handler Daniel - Avverbi](#)”

1. [franchi](#) Dice:

[19/06/2007 alle 18:25:35](#)

Handler, alias Lemony Snicket. Ma qui si direbbe essere solo Handler;)

2. [AngelaMigliore](#) Dice:

[19/06/2007 alle 19:13:53](#)

‘Non sono i nomi. Il miracolo sono gli avverbi, il modo in cui si fanno le cose’.

Caspita, quanto è vero!

Bellissima la citazione di Kundera. “L’insostenibile leggerezza dell’essere” è uno di quei libri per i quali trasgredirò la mia regola e non rileggerne mai nessuno due volte.

3. [AngelaMigliore](#) Dice:

[19/06/2007 alle 19:19:56](#)

Questo “Avverbi”, l’ho sbirciato in libreria. Mi hanno incuriosita la stravaganza del formato quasi quadrato e la copertina coloratissima. Ma, al di là della grafica accattivante, se davvero dopo la lettura riesce “a versarti magma sulle mani”, c’è da procurarselo.

4. [franchi](#) Dice:

[19/06/2007 alle 19:33:57](#)

Prendilo a piccole dosi. In un certo senso, va interiorizzato per "capitoli". E’ un incrocio tra un libro da notte e uno da treno, va preso per capitoli. Ha un respiro un po’ diverso dal solito. Pretende d’essere frammentato. * Kundera è sempre grande, come tu ci insegni. ave amica!

5. [AngelaMigliore](#) Dice:

[19/06/2007 alle 19:44:03](#)

OT: dopo i non letti della Nothomb, Everyman di Roth, Domani nella battaglia pensa a me di Marias, Il libro delle illusioni e I viaggi nello scriptorium di Auster sarà il turno di Handler. Mi sa che di tempo ce ne vorrà...

Non ho molto da insegnare, ho solo imparato e sai da chi :)

6. [franchi](#) Dice:

[19/06/2007 alle 19:46:22](#)

:).

Ma dai. Mi ricordo quando ho trovato la tua pagina su Ciao. C'erano degli scritti personalissimi, e altri accademici. Nel 2002 ero a metà tra una e un'altra strada, e in quelle prove si vedeva tutta la scissione. Io dico che vai verso la fusione:). Come speravo. E migliorerai ancora.

7. [marina monego](#) Dice:

[19/06/2007 alle 21:02:46](#)

mi colpisce di più la citazione di Kundera che tutto il resto
....l'impressione è quella di un libro un po' strano.

8. [franchi](#) Dice:

[19/06/2007 alle 21:08:24](#)

““(…)Sembra confuso, forse, ma così è l'amore;”

> dice l'autore:)

9. [ildelaura](#) Dice:

[20/06/2007 alle 14:58:20](#)

“Forse il concetto principe è non aver paura del vulcano che dorme amare, sempre, non appena se ne ha la fortuna. A qualsiasi costo. Perché quando davvero succede è tutta un'altra musica, le parole non servono più.”

Profondamente vero. Che bella pagina, Gf...

10. [franchi](#) Dice:

[20/06/2007 alle 15:23:06](#)

Grazie Ilde:).

Un sorriso grande.

11. [Léon](#) Dice:

[20/06/2007 alle 19:26:48](#)

“Perché “Avverbi” funziona così: ti pizzica una corda del ricordo, una d'una canzone, una d'un impegno che non hai mantenuto, una d'una persona che dovrai incontrare, una d'un libro che hai letto tempo fa; e per scene d'umana (tragi)commedia va a versarti magma sulle mani. Infine, scrivi”.

Ma che bella recensione, Franco. Talmente bella da oscurare il libro, che forse non mi interessa nemmeno. Ti giuro - e sai che non sono uno che regala complimenti con facilità -, è emozionante leggerti, è un continuo assimilare non solo pensieri degni, ma anche un modo di scrittura cui tendere. Senza voler emulare (che sarebbe anche complicato), ma solo interiorizzando lo spirito che l'anima .

Ecco, qui, lo stesso passo postato da Ilde (che non posta mai stralci, tanto per farti capire quanto è potente), è anche per sintomatico dell'intensità del tuo regalare emozioni attraverso la scrittura:

“Forse il concetto principe è non aver paura del vulcano che dorme amare, sempre, non appena se ne ha la fortuna. A qualsiasi costo. Perché quando davvero succede è tutta un'altra musica, le parole non servono più.”

Semplice, essenziale, lirico, potente. Tanto di cappello, sul serio.

12. [franchi](#) Dice:
[20/06/2007 alle 19:47:08](#)

Grazie, Federico. Cerco di essere me stesso, è un peso e una scelta al contempo, per diverse ragioni. So che mi piace imparare da te e da voi, sempre.

Ave

Lascia un commento

Devi essere [loggato](#) per scrivere un commento.

Lankelot is powered by [WordPress](#) Coded and Designed by 